

## INFORMAZIONI - ATTIVITÀ - PROPOSTE

### INCONTRO CATECHISTI

dei gruppi III e IV elementare e III media.

**Mercoledì 11 febbraio alle ore 20.30** a Centochiavi

### “PER ME IL VIVERE È CRISTO”

Incontri di formazione e crescita spirituale, rivolti a tutti i giovani dai 18 anni in su che vogliono approfondire la loro fede. Alle ore 20.30 presso il Seminario Maggiore a Trento

**Giovedì 12 febbraio:** “Il dono più prezioso che si possa desiderare” (1Cor 12,31-13,1)

### “PIETRE VIVE” – settimanale diocesano di informazione

**Su Telepace:** domenica ore 12.15 e ore 20.00 lunedì ore 20.30  
mercoledì ore 20.00 e 23.30

**Su R.T.T.R.:** domenica ore 10.10 lunedì ore 13.20  
martedì ore 6.25

- Con il Centro Sportivo Italiano nel giorno di S. Giovanni Bosco
- Presepi trentini a Cracovia
- Civezzano – Pinè: al via la visita pastorale
- A Sanzeno una Messa per la vita

## PER RIFLETTERE

**30 consigli per genitori frettolosi** (Bruno Ferrero, Bollettino Salesiano 2006)

15. Sottolineate i lati positivi dei vostri figli. I bambini non ne sono sempre coscienti. I complimenti piacciono a tutti, anche ai vostri figli.

16. Consentite loro di prendere parte alle decisioni della famiglia. Spiegate bene i motivi delle vostre scelte. Rispondete ai loro «perché».

17. Mantenete la parola. Siate coerenti. Attenetevi alle decisioni prese. Non promettete o minacciate a vanvera.

18. Riconoscete i vostri errori e scusatevi. Abbiate il coraggio di essere imperfetti e consentite ai vostri figli di esserlo.

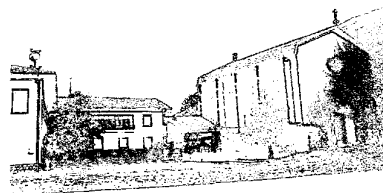
19. Giocate con i vostri figli.

20. Quando dovete fare un "discorso serio" con i vostri figli, aspettate che siano in posizione orizzontale. Non fatelo mai quando sono in posizione verticale.

21. Ricordate che ogni bambino è unico. Non esiste l'educazione al plurale.

22. Alcuni verbi non hanno l'imperativo. Non potete dire: «Studia!», «Mettilo in ordine!», «Prega!» e sperare che funzioni.

## Foglio settimanale della Parrocchia dei Santi Sisinio, Martirio e Alessandro in Trento - Solteri



n. 60  
8 febbraio  
2009

[www.sastimartiri.it](http://www.sastimartiri.it)

### 11 febbraio – Giornata mondiale del malato

**Guarì molti...**

L'incontro di Gesù con i malati è frequente nel Vangelo. Né si tratta soltanto di malati nel corpo, ma anche nello spirito. Nei loro confronti, l'atteggiamento di Gesù è sempre quello di compassione e di condivisione per la loro sofferenza

**La prese per mano** – Gesù entra nella casa di Pietro e gli parlano della suocera dell'apostolo, che era a letto con la febbre. "Gesù, accostatosi, la sollevò prendendola per mano; la febbre la lasciò ed essa si mise a servirlo". Il racconto di Marco sembra di una ovvietà estrema. In realtà, mette in luce un particolare significativo: il gesto di Gesù che prende per mano la suocera di Pietro. A noi potrebbe sembrare il gesto più naturale, non così per i discepoli di Gesù, abituati a considerare le donne quasi inferiori, quanto meno non degne di particolari attenzioni. Non è così per Gesù che per le donne mostrerà, più volte, una particolare attenzione, tanto da affidare a loro l'annuncio della Risurrezione. Per Gesù quel "prendere per mano" la suocera di Pietro non è soltanto un gesto di cortesia, ma indica la sua stima per la donna, in quanto donna e, come maestro, vuol indicarne la dignità e il non pregiudizio nei suoi confronti. Un gesto voluto, intenzionalmente, per indicare che non ci devono essere differenze tra uomo e donna, essendo tutti ugualmente figli dello stesso Padre.

**Guarì molti** – Prosegue il racconto di Marco: "Dopo il tramonto del sole, gli portarono tutti i malati e gli indemoniati... Guarì molti che erano afflitti da varie malattie e scacciò molti demoni, ma non permetteva ai demoni di parlare, perché lo conoscevano". Impressiona questo frequente accostamento nel Vangelo tra malati e indemoniati, quasi fossero una sola categoria di sofferenti: gli uni nel corpo e gli altri nello spirito. Sembra indicare anche un'unica radice, quella del male. Gesù è venuto a salvare l'uomo da tutte le sue infermità a cominciare da quella più grave, che è il peccato. È proprio l'origine e il significato del suo nome. L'angelo aveva detto in sogno a Giuseppe: "Lo chiamerai Gesù perché salverà il mondo dal suo peccato". La stessa parola "peccato" non ha più posto nella nostra cultura. Al più si parla per gli psichiatri di "senso di colpa". E ci si affida alla terapia anziché al confessionale. Anche per questo crescono le malattie dello spirito, che avrebbero bisogno di un altro Guaritore.

**In un luogo deserto** – Da quanto si legge nei Vangeli, le giornate di Gesù non

erano molto tranquille. Quando la folla sapeva della sua presenza, correva da lui. Ma "quando era ancora buio, Gesù, uscito di casa, si ritirò in un luogo deserto e là pregava". Sono frequenti questi momenti di silenzio e di preghiera, in luoghi deserti. Sarebbe interessante conoscere i contenuti della preghiera di Gesù, i suoi colloqui con il Padre, in profonda intimità. Possiamo cogliere qualcosa dalla preghiera che ci ha insegnato: "Padre nostro, che sei nei cieli". Una preghiera di lode, di confidenza e di abbandono più che di richiesta. Certo anche noi abbiamo bisogno di trovare qualche spazio di silenzio per la nostra preghiera. Momenti nei quali troviamo il coraggio di entrare in noi stessi, di isolarci dal mondo, per trovare il modo di stare con Dio. Di ascoltare la sua voce nel silenzio e farla entrare nel profondo del nostro cuore.

Commento a cura di don Carlo Caviglione (Agenzia SIR)

## Parrocchia dei Santi Martiri – Trento - Solteri

### s. Messe 8 – 15 febbraio 2009

#### A Ω PAROLA DI DIO 8 febbraio 2009

V domenica del tempo ordinario / B

IL MISTERO DELLA SOFFERENZA

Gb 7,1-4.6-7

La miseria dell'uomo

dal Sal 146

Il Signore guarisce i cuori feriti

1Cor 9,16-19.22-23

A servizio di tutti

Mc 1,29-39

Una giornata di Gesù a Cafarnao

Ritornello del salmo resp.: **Risanaci, Signore, Dio della vita**

#### Vangelo della domenica

Mc 1,29-39

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!».

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Colletta della domenica

Custodisci sempre con paterna bontà la tua famiglia, Signore, e poiché unico fondamento della nostra speranza è la grazia che viene da te, aiutaci sempre con la tua protezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, ...

5 <sup>a</sup> del Tempo Ordinario Gb 7,1-4.6-7; Sal 146 (147); 1 Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39 Guarì molti che erano affetti da varie malattie.	<b>8</b> DOMENICA LO 1 <sup>a</sup> set	per la comunità <b>TROLESE SIRO</b> <b>CLAUDIA BORTOLOTTI</b> secondo intenzione	ore 10.00 ore 18.30
Gn 1,1-19; Sal 103; Mc 6,53-56 Quanti toccavano Gesù guarivano.	<b>9</b> LUNEDÌ LO 1 <sup>a</sup> set	secondo intenzione	ore 8.30
S. Scolastica (m) Gn 1,20-2.4a; Sal 8; Mc 7,1-13 Voi annullate la parola di Dio con la tradizione degli uomini.	<b>10</b> MARTEDÌ LO 1 <sup>a</sup> set	don FAUSTO CALOVI (ann.)	ore 8.30
B. Vergine Maria di Lourdes (mf) Gn 2,4b-9.15-17; Sal 103; Mc 7,14-23 Ciò che esce dall'uomo, questo contamina l'uomo.	<b>11</b> MERCLEDÌ LO 1 <sup>a</sup> set	• Giornata mondiale del malato <b>SILVIA</b>	ore 18.30
Gn 2,18-25; Sal 127; Mc 7,24-30 I cagnolini sotto la tavola mangiano delle briciole dei figli.	<b>12</b> GIOVEDÌ LO 1 <sup>a</sup> set	secondo intenzione	ore 8.30
Gn 3,1-8; Sal 31; Mc 7,31-37 Fa udire i sordi e fa parlare i muti.	<b>13</b> VENERDÌ LO 1 <sup>a</sup> set	secondo intenzione	ore 8.30
Ss. Cirillo e Metodio (f) Is 52,7-10; Sal 95; Mc 16,15-20 Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo.	<b>14</b> SABATO LO Prop	MARIA LUNELLI ZANDONELLA PACE WANDA	ore 18.30
6 <sup>a</sup> del Tempo Ordinario Lv 13,1-2.45-46; Sal 31 (32); 1 Cor 10,31-11,1; Mc 1,40-45 La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.	<b>15</b> DOMENICA LO 2 <sup>a</sup> set	secondo intenzione per la comunità	ore 10.00 ore 18.30
<b>A V V I S I</b>	<b>TUTTE le s. Messe (feriali e festive) vengono celebrate nella chiesa di Centochiavi</b>		